

Scuola dell'Infanzia Paritaria

“L'ARCOBALENO FRIEND”

PIANO TRIENNALE

DELL'OFFERTA

FORMATIVA

a.a.s.s. 2019/2022

PREMESSA

Elaborato dal consiglio dei docenti dopo le interlocuzioni preliminari nel corso delle quali sono state vagliate le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche, operanti nel territorio, nonché degli organismi e delle associazioni dei genitori;

Approvato dal Consiglio di Gestione con delibera del 28/06/2017.

PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E ANALISI SOCIO- CULTURALE

La Scuola dell'Infanzia “L'Arcobaleno Friend” ha sede a Ragusa in via dei Mirti, 127-129.

La scuola è gestita dalla Cooperativa Sociale “L'Arcobaleno Friend”, che da anni si occupa di attività rivolte ai minori, quali sostegno scolastico, attività ludico-ricreative e culturali.

In particolar modo da settembre del 2014 è stato attivato il servizio di micro-nido e, per la continuità e l'ampliamento di questa attività, è stato richiesto il riconoscimento della parità per la Scuola dell'Infanzia che è stata avviata da settembre 2015. Tale riconoscimento di parificazione è stato ottenuto con D.D.G. n. 4771 del 01/09/2016.

La scuola intende radicare la propria proposta educativa, aperta a tutti, per una crescita armonica dell'intelligenza emotiva del bambino, in accordo con i principi della Costituzione Italiana e della tradizione culturale europea e nel rispetto e valorizzazione delle diversità individuali con un coinvolgimento attivo delle famiglie.

La struttura scolastica è dotata delle aule e dei servizi necessari alla realizzazione del progetto; in particolare la scuola dispone di un ingresso autonomo, di classi molto luminose sia per lo svolgimento delle attività didattiche che laboratoriali, di uno spazio mensa, di uno spazio adibito all'attività motoria, di spazio per l'accoglienza, della direzione e segreteria e dei servizi necessari.

In particolare, la scuola dell'infanzia è composta da due sezioni miste dove sono attualmente iscritti bambini di età compresa tra i 3 e i 5 anni.

Oltre al personale docente composto da tre insegnanti nella scuola sono presenti un assistente ausiliario e un assistente amministrativo.

La scuola è collocata in un quartiere periferico della città di Ragusa in cui vivono molte famiglie giovani e non vi è una significativa percentuale di famiglie straniere.

Mission della scuola

La Scuola dell'Infanzia, in armonia con le Indicazioni Nazionali per il curriculum, intende:

- promuovere lo sviluppo del bambino in ogni sua dimensione (cognitiva, emotiva, affettiva, motoria, relazionale e sociale) e conseguentemente lo sviluppo della sua intelligenza emotiva;
- accoglie, nel rispetto dei limiti strutturali, le iscrizioni di ciascun alunno senza alcuna distinzione né discriminazione e predisporre, altresì, un piano di inclusione affinché ogni alunno sia integrato nel rispetto delle proprie e specifiche diversità o disabilità;
- promuovere la partecipazione e la collaborazione delle famiglie per il raggiungimento degli obiettivi didattici ed educativi.
- considera la qualificazione del personale docente e non docente, condizione indispensabile dell'attività didattica ed educativa.
- favorisce i rapporti con le altre istituzioni ed agenzie educative presenti sul territorio per realizzare una rete di collaborazione.

- cura i rapporti con gli Enti locali e con le strutture centrali e periferiche dello stato nel rispetto delle reciproche autonomie e competenze.

IL PROGETTO EDUCATIVO

Lo scopo principale verso cui è rivolto il nostro progetto educativo è quello di promuovere in ciascun bambino una crescita armonica dell'intelligenza emotiva, quindi di accompagnare lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza attiva.

Conseguentemente, per mettere in atto tale finalità il nostro progetto educativo porrà le sue basi nella riscoperta e nello sviluppo dei cinque campi di esperienza proposti nelle Indicazioni Nazionali per la Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione.

- **Il sé e l'altro**

È di fondamentale importanza che ciascun bambino prenda coscienza della propria e singolare identità, del proprio corpo e della propria personalità. Inoltre, egli stando con gli altri li scopre nelle sue molteplici diversità, le quali dovranno essere viste non come delle minacce, bensì come dei punti di forza da valorizzare.

Infatti i bambini si pongono numerose domande sulla vita che li circonda, sulla propria identità, sulle diversità culturali, religiose ed etniche. In tutto ciò essi devono imparare le prime regole del vivere sociale e riflettere sul senso e sulle conseguenze delle loro azioni.

A tutte queste domande le insegnanti dovranno rispondere dando sicurezza ai

bambini e spiegando le diverse posizioni.

In generale, lo sviluppo di tale campo d'esperienza permette ai bambini di iniziare a consapevolizzare i temi sui diritti e doveri, sul funzionamento della vita sociale e sulla cittadinanza.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

A livello specifico, il bambino sviluppa il senso dell'identità personale; è consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato.

A livello trasversale, il bambino colloca correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone.

Obiettivi di apprendimento

Conosce il nuovo contesto, utilizza gli spazi e i materiali, riconosce ed esprime i propri bisogni, elabora forme di partecipazione alle attività.

- **Il corpo e il movimento**

I bambini iniziano a prendere coscienza del proprio corpo, il quale sin dalla loro nascita è stato il principale mezzo di conoscenza del mondo esterno.

Infatti, è soprattutto attraverso il corpo e il movimento che loro apprendono facendo esperienza di ciò che li circonda ed esprimono le loro emozioni e sentimenti.

Per tali motivi, è necessario che nella scuola dell'infanzia i bambini vengano accompagnati a sviluppare delle capacità di lettura e di interpretazione dei vari messaggi che provengono dal proprio corpo e da quello altrui, rispettandolo e avendone cura. È, inoltre, necessario che essi sviluppino la capacità di esprimersi e

comunicare attraverso i linguaggi del corpo.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

A livello specifico, il bambino sviluppa la padronanza d'uso della lingua italiana, arricchisce e recisa il proprio lessico.

A livello trasversale, il bambino sviluppa il senso dell'identità personale.

Obiettivi di apprendimento

Riconosce e denomina oggetti e persone della scuola.

Prende parte alle conversazioni con il gruppo dei pari e con gli adulti.

Racconta esperienze in modo comprensibile rispettando l'ordine temporale.

- **Immagini, suoni e colori**

I bambini hanno molta fantasia e sono estremamente creativi; per questo educarli all'arte gli permette di scoprire e valorizzare il piacere del bello e del sentire estetico, guardano il mondo con occhi diversi.

Infatti, è importante che ai bambini vengano messi a disposizione diversi tipi di materiali e linguaggi artistici con cui potranno esprimere la loro creatività in maniera libera e/o guidata. Anche perché tutto ciò gli permetterà di esprimere indirettamente le loro idee, pensieri ed emozioni.

È, inoltre, importante che essi vengano a contatto con le nuove tecnologie e con i nuovi mezzi di comunicazione per stimolarne un uso corretto e per ricercare nuove possibilità espressive e creative al passo con i tempi.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

A livello specifico, il bambino riconosce i segnali del corpo, sa che cosa fa bene e cosa fa male. Conosce il proprio corpo.

A livello trasversale, il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.

Obiettivi di apprendimento

Conosce gli altri e riconosce sé stesso attraverso il corpo, racconta di sé attraverso i gesti e i movimenti, narra di sé con il corpo e la parola, sviluppa interesse per la storia degli altri.

- **I discorsi e le parole**

Il linguaggio e il suo corretto sviluppo è di fondamentale importanza per comunicare e socializzare; è il principale mezzo di espressione dei propri pensieri, idee, bisogni, emozioni e sentimenti. La lingua materna è parte integrante della propria identità e la conoscenza di altre lingue apre la conoscenza e il confronto con altre culture.

Quando un bambino entra nella scuola dell'infanzia possiede già un patrimonio linguistico che, nella maggior parte dei casi, è differente dagli altri. È attraverso l'ascolto di storie e racconti, il dialogo con gli adulti e con i compagni che essi possono sviluppare il proprio linguaggio e sperimentare la libera espressione dei loro pensieri.

È necessario promuovere la padronanza della lingua italiana, estendere il lessico, imparare a pronunciare correttamente i suoni e sviluppare il pensiero logico e creativo.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

A livello specifico, il bambino comunica, esprime emozioni attraverso diverse forme di apprendimento.

A livello trasversale, il bambino sviluppa fiducia e motivazione nell'esprimere e comunicare le proprie emozioni verbalmente.

Obiettivi di apprendimento

Utilizza simboli per identificarsi, percepire l'adulto come fonte di protezione, utilizza oggetti-simbolo per identificare spazi collettivi, inventare simboli per identificarsi, consolida rapporti di amicizia e di collaborazione.

- **La conoscenza del mondo**

I bambini esplorano e vivono continuamente la realtà e il mondo che li circonda; essi dopo averne fatto esperienza diretta riflettono su tale realtà, la rappresentano e la riorganizzano.

Essi, infatti, sono molto curiosi e pongono numerose domande sui fenomeni naturali, su se stessi, sugli esseri viventi e su tutto ciò che ascoltano o osservano.

È di fondamentale importanza che alla scuola dell'infanzia il bambino inizi ad apprendere e consapevolizzare le nozioni inerenti gli oggetti, i fenomeni, gli esseri viventi, i numeri e lo spazio.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

A livello specifico, il bambino colloca correttamente nello spazio se stesso, oggetti e persone.

Osserva fenomeni naturali e organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi, con attenzione e sistematicità.

A livello trasversale, il bambino sviluppa il senso di appartenenza.

Obiettivi di apprendimento

Conosce l'ambiente scolastico, partecipa ad un progetto comune, riconosce e diversifica gli spazi dell'ambiente della scuola, usa e quantifica, partecipa ad un progetto comune, registra e confronta dati e materiali.

LA METODOLOGIA

Le strategie educative e didattiche, volte al pieno raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze dei cinque campi di esperienza, saranno inserite e programmate all'interno di una specifica tematica che sarà il filo conduttore di tutto l'anno scolastico, il quale avrà inizio nel mese di settembre e terminerà nel mese di giugno.

Il percorso permetterà ai bambini di vivere esperienze concrete all'interno di una cornice che porrà la sua attenzione, non solo all'apprendimento e allo sviluppo di specifiche competenze, ma anche alle relazioni affettive e valoriali, alla scoperta delle proprie origini e tradizioni, nonché alla scoperta delle diversità e dell'integrazione.

Certamente, tutte le attività didattiche programmate dovranno sempre tener conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, capacità e fragilità nelle varie fasi di sviluppo e di formazione.

Inoltre, tali attività didattiche saranno presentate ai bambini attraverso il gioco libero e guidato, la narrazione e/o la drammatizzazione di fiabe e racconti, il completamento di varie schede didattiche, la predisposizione di attività laboratoriali in cui i bambini avranno modo sperimentare la propria fantasia e creatività con

diversi tipologie di materiali, colori, luci e suoni, lezioni sulla motricità e sul problem solving.

Infine, in linea generale, si delineano le seguenti metodologie didattiche ed educative:

- predisporre delle attività didattiche da cui prende vita l'esperienza;
- dare al bambino la possibilità di essere "protagonista attivo" dell'esperienza, e quindi del proprio apprendimento;
- creare situazioni in cui viene stimolata la curiosità e, quindi, l'apprendimento favorendo osservazioni, riflessioni, dialoghi e confronti;
- attivare strategie diversificate ed individualizzate per i bambini diversamente abili o/e con bisogni educativi speciali;
- operare per gruppi in situazioni di laboratorio;
- favorire l'apprendimento cooperativo (cooperative learning) all'interno di piccoli gruppi;
- stimolare e sostenere attraverso un'appropriata regia pedagogica il percorso di apprendimento del bambino;
- predisporre delle attività didattiche volte alla ricoperta delle proprie origini e tradizioni della propria famiglia e della propria cultura locale;
- riscoprire i valori della cittadinanza italiana aperta verso una cittadinanza europea.

Attività 3 anni

- Giochi per la distribuzione di incarichi
- Giochi per conoscere e farsi conoscere

- Giochi per imparare a scoprire e riconoscere le emozioni
- Giochi motori, di ruolo, di travestimento
- Giochi con piccoli attrezzi
- Giochi allo specchio
- Giochi di equilibrio
- Conversazioni guidate
- Animazione della lettura, drammatizzazione, mimo
- Attività grafico – pittoriche – manipolative
- Ascolto di brani musicali e canzoncine
- Lettura di immagini

Verifica 3 anni

La verifica sarà effettuata in situazioni analoghe a quella già sperimentate osservando le strategie risolutive autonomamente attivate dai bambini.

I metodi di verifica che si utilizzeranno:

- Schede di colloquio ai genitori che ci forniranno informazioni del bambino
- Osservazione occasionale e sistematica per conoscere i bisogni del bambino
- Osservazione diretta dei bambini durante le attività libere e guidate
- Conversazione guidata e spontanea
- Circle time
- Ascolto e comprensione di esperienze di altre culture
- Traduzione del vissuto per mezzo del linguaggio grafico-pittorico

- Domande stimolo
- Ascolto attivo
- Interazione verbale bambino-bambino, bambino-insegnante

Attività 4 anni

- Giochi per la distribuzione di incarichi
- Giochi per conoscere e farsi conoscere
- Giochi per imparare a scoprire e riconoscere le emozioni
- Giochi motori, di ruolo, di travestimento
- Giochi con piccoli attrezzi
- Giochi allo specchio
- Giochi di equilibrio
- Conversazioni guidate
- Animazione della lettura, drammatizzazione, mimo
- Attività grafico – pittoriche – manipolative
- Ascolto di brani musicali e canzoncine
- Lettura di immagini
- Attività laboratori ali in genere
- Visite guidate
- Completamento schede
- Cartelloni di sintesi

Verifica 4 anni

La verifica sarà effettuata in situazioni analoghe a quella già sperimentate osservando le strategie risolutive autonomamente attivate dai bambini.

I metodi di verifica che si utilizzeranno:

- Schede di colloquio ai genitori che ci forniranno informazioni del bambino
- Osservazione occasionale e sistematica per conoscere i bisogni del bambino
- Osservazione diretta dei bambini durante le attività libere e guidate
- Conversazione guidata e spontanea
- Circle time
- Ascolto e comprensione di esperienze di altre culture
- Traduzione del vissuto per mezzo del linguaggio grafico-pittorico
- Domande stimolo
- Ascolto attivo
- Interazione verbale bambino-bambino, bambino-insegnante.

Attività 5 anni

- Giochi per la distribuzione di incarichi
- Giochi per conoscere e farsi conoscere
- Realizzazioni di addobbi, cartelloni, festoni
- Esperienza di discriminazione sensoriale
- Percorsi guidati
- Giochi con l'alfabeto
- Realizzazione del quaderno per la preparazione alla primaria

- Ascolto di esperienze di vita di altre culture
- Costruire dei cartelloni inerenti al progetto dell'anno scolastico
- Giochi per imparare a scoprire e riconoscere le emozioni
- Giochi motori, di ruolo, di travestimento
- Giochi con piccoli attrezzi
- Giochi allo specchio
- Giochi di equilibrio
- Conversazioni guidate
- Guide didattiche
- Esperienze di manipolazione
- Animazione della lettura, drammatizzazione, mimo
- Attività grafico – pittoriche – manipolative
- Ascolto di brani musicali e canzoncine
- Lettura di immagini
- Attività laboratori ali in genere
- Visite guidate
- Completamento schede
- Cartelloni di sintesi

I metodi di verifica che si utilizzeranno saranno i seguenti:

- Schede di colloquio ai genitori che ci forniranno informazioni del bambino
- Osservazione occasionale e sistematica per conoscere i bisogni del bambino
- Osservazione diretta dei bambini durante le attività libere e guidate
- Conversazione guidata e spontanea
- Circle time
- Ascolto e comprensione di esperienze di altre culture
- Traduzione del vissuto per mezzo del linguaggio grafico-pittorico
- Domande stimolo
- Ascolto attivo
- Interazione verbale bambino-bambino, bambino-insegnante.

Per ogni fascia d'età la valutazione verrà effettuata in tre momenti :

- **INIZIALE:** Finalizzata a conoscere il sapere e le conoscenze del singolo bambino, per poter progettare secondo i bisogni di ciascuno.
- **INTERMEDIA :** Finalizzata ad accettare gli obiettivi formativi proposti al singolo bambino
- **FINALE :** Finalizzata a verificare un bilancio complessivo delle competenze acquisite dai bambini durante il corso dell'anno scolastico.

In particolar modo per i bambini di 5 anni, allo scopo di favorire il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, la valutazione delle insegnati di quanto osservato verrà fatta in maniera più analitica. Infatti, verrà predisposta una scheda di

valutazione da cui si evincono tutte le competenze e abilità acquisite dai bambini, nonché tutte le difficoltà riscontrate.

ATTIVITA' EXTRA-CURRICOLARI

Ogni anno la nostra scuola si propone di svolgere le seguenti attività extracurricolari:

- laboratorio teatrale volto alla realizzazione dello spettacolo di Natale e di fine anno
- gite istruttive per i bambini
- gite di fine anno scolastico con le famiglie
- attività sportive volte ad una adeguata crescita psicofisica.

I SOGGETTI DEL PROCESSO EDUCATIVO

- Gli alunni: sono i principali protagonisti del progetto educativo i quali verranno coinvolti nelle attività educative-didattiche attraverso il gioco, l'ascolto, l'accompagnamento e l'incoraggiamento.
- Il personale docente: progetta le attività educative-didattiche, individua i principali bisogni formativi di ciascun alunno creando le più favorevoli condizioni dell'apprendimento e verificando in itinere il conseguimento degli obiettivi di apprendimento raggiunti. Esso si occupa, inoltre, documentare tutto il lavoro svolto.
- Le famiglie: partecipano attivamente alla vita della scuola collaborando in maniera costruttiva alle riunioni, instaurando dei rapporti sereni con i docenti e con il personale della scuola.

- Il personale non docente: collabora per una migliore organizzazione del sistema scolastico valorizzando l'immagine della scuola, aiutando i docenti nello svolgimento delle attività didattiche.
- La coordinatrice didattica: coordina e monitora tutte le attività della scuola dell'infanzia dando indirizzi e promuovendo l'innovazione; valorizza tutte le risorse umane e materiali.
- L'ente gestore: è garante dell'identità culturale e valoriale del progetto educativo della scuola ed è responsabile della conduzione dell'istituzione scolastica nei confronti dell'amministrazione e degli utenti.

ORARIO DI FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA

L'orario di funzionamento della scuola dell'infanzia per entrambe le sezioni A e B è il seguente:

- dal lunedì al venerdì – dalle 08.30 alle 13.30

La giornata tipo si svolge nel seguente modo:

- accoglienza;
- svolgimento delle attività didattiche e/o laboratoriali;
- gioco libero e/o guidato;
- mensa.

QUADRO SETTIMANALE DELLE LEZIONI					
Dalle ore- alle ore	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Sabato
08.00-09.00	Accoglienza	Accoglienza	Accoglienza	Accoglienza	Accoglienza
09.00-10.00	Attività scientifico-matematica	Attività letteraria	Lingua Inglese	Attività motoria	Religione
10.00-11.00	Laboratorio sociale	Laboratorio creativo (immagini, suoni e colori)	Laboratorio musicale	Laboratorio informatico	Laboratorio teatrale
11.00-11.30	Gioco libero e/o guidato	Gioco libero e/o guidato	Gioco libero e/o guidato	Gioco libero e/o guidato	Gioco libero e/o guidato
11.45-13.00	Mensa	Mensa	Mensa	Mensa	Mensa

L'orario di funzionamento della segreteria della scuola dell'infanzia è il martedì dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

AMBIENTE EDUCATIVO

Nella nostra scuola dell'infanzia sia l'organizzazione degli spazi che dei tempi è stata pensata e programmata in modo tale da realizzare un ambiente educativo accogliente e stimolante volto a favorire lo sviluppo integrale e armonico di ciascun bambino.

Gli spazi della scuola sono accoglienti, ben curati e realizzati in modo tale da favorire lo svolgimento di diverse attività didattiche e laboratoriali rispondendo alle specifiche esigenze di tutti coloro che vivono la scuola ed inoltre garantiscono la salvaguardia della privacy dei bambini.

La possibilità di esplorare, sperimentare, confrontare e manipolare in una dimensione ludica è garanzia di apprendimento per i piccoli alunni.

La sezione è l'unità principale in cui si organizza lo spazio-scuola e costituisce il luogo privilegiato per la relazione educativa e lo sviluppo psico-sociale del bambino. Per questo pensiamo alla sezione come al luogo in cui i bambini e gli educatori vivono il senso di appartenenza al gruppo, condividendo le esperienze comuni e le vicende personali.

Il tempo educativo scolastico per l'azione educativa, didattica e per il gioco, pur seguendo una determinata routine giornaliera, è stato programmato con una tempistica distensiva poiché deve consentire al bambino di vivere con serenità la propria giornata, di giocare, esplorare, parlare, capire, sentirsi padrone di sé e delle attività che sperimenta e nelle quali si esercita.

PATTO EDUCATIVO SCUOLA-FAMIGLIA

Nella nostra scuola si offrono diversi momenti ed opportunità di scambio con la famiglia proprio perché si riconosce la valenza estrema del lavoro collaborativo.

Il nostro intento è quello di costruire un legame con la famiglia basato sulla fiducia reciproca, fatto di semplici scambi comunicativi sia nel momento dell'incontro quotidiano sia durante i colloqui programmati e anche nei particolari momenti di festa che saranno programmati in occasione delle festività natalizie e pasquali.

Inoltre, durante ogni anno scolastico saranno previsti degli incontri con degli esperti su temi specifici che potranno aiutare le famiglie nella crescita dei loro bambini.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Per la nostra scuola dell'infanzia è di fondamentale importanza curare e mantenere un continuo aggiornamento professionale per migliorare costantemente la qualità della nostra offerta formativa.

Per il triennio 2016/2019 il piano di formazione del personale di rafforzare le competenze progettuali, valutative, organizzative, pedagogiche e relazionali; per tanto si farà ricorso alle seguenti risorse: personale docente e non docente interno con specifiche competenze, soggetti esterni (quali pedagoga, neuropsichiatra infantile, psicomotricista, ecc..).

Inoltre, essendo la nostra Scuola dell'Infanzia affiliata alla FISM, tutti i docenti saranno invitati a partecipare a tutti gli incontri di formazioni promossi e organizzati dalla sopracitata Federazione.

DOCUMENTAZIONE

Per documentazione si intende tutto ciò che serve a informare, sui progetti e sulle esperienze educative, tutto ciò che contribuisce a valorizzare le attività dei bambini e dei loro processi di apprendimento e di socialità. Ogni forma di documentazione (registro scolastico, immagini, foto, testi, disegni e lavori dei bambini) viene organizzata e proposta in modo ordinato e rispettoso delle modalità di lavoro dei bambini durante le attività scolastiche.

ORGANI COLLEGIALI

In ottemperanza alla L. 10.03.2000, n. 62, la nostra scuola dell'infanzia per garantire la democraticità richiesta ha istituito i seguenti organi collegiali:

- Consiglio di gestione;
- Consiglio di sezione;
- Consiglio di intersezione;
- Consiglio dei docenti;
- Assemblea dei genitori.

PIANO ANNUALE DI INCLUSIONE

Per una SCUOLA INCLUSIVA, anche se nelle nostre attuali sezioni non sono al momento iscritti alunni con disabilità, la nostra istituzione scolastica si connota come inclusiva nel rispetto di ogni differenza sia dal punto di vista educativo-didattico, in quanto la programmazione delle attività didattiche tiene conto dell'area prossimale di sviluppo di ciascun alunno, sia dal punto di vista strutturale, in quanto la struttura è conforme al rispetto della normativa sull'abbattimento delle barriere architettoniche e sull'agibilità e fruibilità di tutti gli spazi e ambienti.

Difatti, nell'ambito di un complessivo progetto di vita, la scuola intende programmare un'offerta formativa maggiormente sensibile alle differenze individuali, garantendo la piena integrazione di ciascuno; in tal senso essa si propone di attuare degli interventi

mirati sia per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento che per gli alunni diversamente abili, accompagnando le famiglie e i bambini nella gestione della specifica diversità e predisponendo, quando necessario, il Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) con la predisposizione di specifici obiettivi, strumenti e metodi adatti ai singoli casi.

Una molteplicità di culture e di lingue sono entrate oggi nella scuola; l'intercultura è il modello che permette a tutti i bambini e ragazzi il riconoscimento reciproco e dell'identità di ciascuno; di conseguenza la scuola dell'infanzia si propone di fornire supporti adeguati affinché ogni persona sviluppi un'identità consapevole e aperta al confronto con le altre culture, nel rispetto delle differenze di tutti e dell'identità di ciascuno.

Individuazione dei bisogni formativi degli alunni

Oggi, in un ambiente socialmente ricco di stimoli e di cambiamenti sociali, relazionali e tecnologici, la scuola è solo uno dei tanti luoghi di esperienze e di formazione che i bambini vivono per acquisire competenze specifiche.

Proprio per tali motivi, oggi la scuola è chiamata a nuove sfide che la spingono ad adattarsi a tali nuovi cambiamenti al fine di ridurre la frammentazione delle esperienze di apprendimento e dei valori propri della persona.

Da un'analisi socio-culturale del territorio è emerso che solitamente i bambini che frequentano la

scuola dell'infanzia provengono prevalentemente da un ambiente familiare socio-economicoculturale medio-alto in cui la maggior parte delle famiglie riesce a fornire

ai propri figli gli stimoli culturali di cui hanno bisogno; di conseguenza è possibile individuare alcuni fondamentali bisogni formativi che possano sviluppare in maniera armonica ogni componente cognitiva, affettiva, sociale e motoria di ciascun bambino.

La scuola dell'infanzia si propone di offrire esperienze educative e didattiche volte:

- a stimolare l'apprendimento dei bambini;
- alla corporeità, intesa come movimento, esperienza sensoriale, espressività,...;
- alla cognitivtà, ossia alla promozione e allo sviluppo graduale delle conoscenze, delle abilità e delle competenze che permettono di ampliare la zona di sviluppo prossimale delle competenze di ciascuno;
- all'affettività, cioè alla graduale comprensione dei vissuti emozionali propri, dell'altro, del “diverso”;
- allo sviluppo della propria identità;
- all'eticità, ossia alla comprensione e all'esercizio graduale dei valori e all'osservanza delle regole condivise;
- alla socialità intesa come convivenza, dialogo, collaborazione, accettazione e rispetto delle reciproche differenze, inclusività;
- alla consapevolezza civile, cioè alla graduale acquisizione delle capacità di agire responsabilmente insieme agli altri nei diversi contesti sociali.

PROGRAMMAZIONE ORGANIZZATIVA DELLA SCUOLA

Alla scuola dell'infanzia si possono iscrivere i bambini che compiono tre anni entro il 30 aprile dell'anno scolastico di riferimento; la domanda di iscrizione va fatta entro la data stabilita dalle Circolari del Ministero della Pubblica Istruzione e comporta da parte dei genitori la conoscenza e l'accettazione del regolamento di istituto con l'impegno di rispettarlo e collaborare per la sua accettazione. Essa è gestita didatticamente dagli Organi Collegiali previsti dalla legge ed è amministrata dal Consiglio di Amministrazione della Cooperativa Sociale Onlus “L'Arcobaleno Friend”. La refezione è predisposta conformemente alle tabelle dietetiche previste dall'ASL; la scuola è coperta di adeguate polizze assicurative ed in caso di infortunio provvede ad effettuare la denuncia del sinistro alla compagnia assicuratrice.